

Oggetto:

Adozione delle Linee Guida per il Piano di Rientro dalle deroghe agli scarichi di pubblica fognatura.

Alle ore 14.00 del giorno 17.12.2014 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici - Presidente	×
Roberto Borin – Vicepresidente	X
Giuliana Carniel - Consigliere	Assigiust.
Diego Confalonieri- Consigliere	×
Francesco Paoletti - Consigliere	×

Assiste alla seduta il direttore Marco Lacalamita e la responsabile finanziaria amministrativa dott.ssa Daniela Mancini.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

'Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- I decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza nº 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione di ATO MB;





Considerato che:

- Con delibera n. 1 del 15.10.2012 il CdA dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza eliminava le deroghe ai limiti di accettabilità allo scarico del depuratore di Monza San Rocco a seguito delle criticità dell'impianto esposte dal Gestore Brianzacque;
- Con la stessa delibera venivano ripristinati i limiti previsti dal d.lgs. 152/2006 imponendo alle aziende, qualora gli scarichi della loro produzione superasse i limiti tabellari, di realizzare impianti privati di trattamento delle acque reflue industriali o ottimizzare la gestione degli esistenti;
- Alcune aziende hanno evidenziato difficoltà nella realizzazione di tali impianti ed opposto che l'art.
 107 dello stesso d.lgs. 152/2006 prevede la possibilità di scarico di reflui con valori superiori a quelli tabellari fatta salva la tutela del corpo idrico ricettore e il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane;
- In data 25 settembre 2014 si è svolto un incontro tra l'ATO, Brianzacque e Confindustria Monza e Brianza per discutere e stipulare un protocollo d'intesa tra le parti al fine di costituire un tavolo tecnico operativo con lo scopo di attuare le azioni più opportune di intervento per equilibrare gli interessi economici delle aziende e di tutela dell'ambiente;
- In occasione della stipula del Protocollo d'Intesa il Direttore dell'Ufficio d'ambito di è riservato di far ratificare il succitato Protocollo non appena fosse stato nominato il Presidente del CdA;
- Con delibera n. 20 del 05.11.2014 è stato ratificato da parte del CdA del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25 settembre 2014;
- Nel mese di novembre si è svolto un tavolo tecnico tra ATO, Brianzacque e Confindustria Monza e in quell'occasione sono state redatte le Linee Guida per il Piano di Rientro dalle deroghe agli scarichi di pubblica fognatura

Ritenuto di:

• Procedere all'adozione delle Linee Guida per il Piano di Rientro dalle deroghe agli scarichi di pubblica fognatura come da allegato parte integrante del presente atto.

il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

• Di adottare le Linee Guida per il Piano di Rientro dalle deroghe agli scarichi di pubblica fognatura come da allegato parte integrante del presente atto.

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb

Il Presidente del CDA (Silverio Clerici)



PIANO DI RIENTRO DALLE DEROGHE

Delibera nº 1 del 15.10.12 CdA ATO MB

Proposta di indice

- 1. Introduzione circa lo stato di fatto autorizzativo (rinnovo in corso, da presentare ecc.) e tecnico.
- Inquadramento aziendale
 (Descrizione sommaria attività produttiva Reparti Tempi di produzione Lavorazioni e macchine Materie utilizzate Fonti di approvvigionamento dell'acqua - Utilizzazione dell'acqua - Scarico idrico)
- Flusso di massa e di volume dello scarico idrico
 (volumi caratteristiche analitiche carichi inquinanti allo scarico indicazioni preliminari sulle materie e sui processi di produzione critici per il carico inquinante)
- 4. Descrizione scelte tecniche già attivate (es. modifica materie prime, pulizia impianti, sostituzione macchinari, ecc..)
- 5 Individuazione interventi
- 5.1 Interventi di tipo tecnico gestionale sui processi di produzione
- 5.2 Interventi di tipo impiantistico sullo scarico idrico
- 5.3 valutazione tecnico economica
- 6 Modi e tempi di realizzazione (descrizione delle attività e dei tempi di esecuzione per il rientro nei limiti di Tabella 3 del D.lgs 152/06)
- 7. Conclusioni

Indicazione generale sulle attività da prevedere nel piano di rientro

- analisi dei reagenti/prodotti e dei processi produttivi per individuare attività di indagine e sperimentazioni per sostituzione/riduzione di reagenti/prodotti, smaltimento separato dallo scarico idrico di residui, trattamenti su specifici flussi idrici a piè di fabbrica, ...;
- attuazione delle attività di indagine e sperimentazioni individuate per verificare l'efficacia nella riduzione del carico inquinante nel refluo produttivo o la sua migliore trattabilità, la sostenibilità economica e della qualità del prodotto;
- implementazione delle azioni efficaci e sostenibili;
- progettazione impianto di trattamento con i nuovi dati di progetto nel caso non sia possibile con le azioni attuate rispettare i limiti richiesti per i parametri oggetto di criticità per l'impianto di depurazione;
- realizzazione impianto di trattamento in adempimento a quanto autorizzato dall'autorità competente su pareri dei soggetti competenti;





an. ato.mo@provincia.inb.i